

Per un'analisi sistematica dell'interlingua

Quali sono gli aspetti sistematici? Quali regolarità emergono? Che cosa **sanno** fare gli apprendenti? Questa non è una lista di voci da spuntare con semplici sì e no, ma una guida per condurre un'analisi e una riflessione approfondite.

Competenza comunicativa

Efficacia comunicativa

Trasmette le proprie idee in modo chiaro ed efficace? Riesce a ottenere i risultati che desidera, evitando fraintendimenti o infelicità pragmatiche? Riesce a usare una varietà di registri adeguati alle situazioni comunicative?

Fluenza

Orale: riesce a esprimersi rapidamente, senza eccessivi sforzi e autocorrezioni? Riesce a inserirsi in conversazioni a due o più partecipanti, anche animate?

Scritto: Scrive testi anche di notevole lunghezza e complessità? Lo fa in tempi relativamente brevi, con scioltezza, o si ferma a lungo per pensare alle parole, alle costruzioni, all'ortografia?

Competenza linguistica

TESTUALITÀ

I diversi argomenti sono legati da buoni rapporti di coerenza e coesione? Ci sono salti logici, o inutili ridondanze?

Come si riferisce alle entità, per introdurle, mantenerle e reintrodurle? Ci sono riferimenti ambigui, impliciti (ad es. *Poi arriva lui e gli fa vedere che lei è rimasta con loro*)?

Come riesce a legare le diverse frasi e parti del testo?

- uso di connettivi temporali (*poi, allora, dopo, mentre, alla fine*), argomentativi (*però, invece, eppure*), meta-testuali (*insomma, e tutto questo..., in poche parole*).

- coesione tra le diverse parti del testo, segnalata da pronomi e altre pro-forme (*questo lo faccio solo la domenica*)

SINTASSI

Ordine delle parole in diversi tipi di costruzioni

Come costruisce le frasi? Secondo l'ordine soggetto-verbo-complemento o con ordini più complessi? Notare ad esempio:

- soggetto post-verbale (*è arrivato Mario, sono caduti loro, si è spenta la luce*)

- dislocazioni (*il libro non l'ho visto; non l'ho visto, il libro; a Roma ci sono già stato*)

Subordinazione

Usa subordinate? Quali?

- Di tipo più semplice (causali, temporali, finali)

- Di tipo più complesso (relative, ipotetiche, concessive) (se sono richieste dalla situazione comunicativa)

Formule

Usa formule fisse, cioè pezzi di frase imparati a memoria come un'unica parola (es. *come si chiama? come*

stai? non ce l'ho, dammi, non lo so)? Ampiezza, varietà e appropriatezza.

Negazione

- no + X. (*no mangiare questo, no io così, no pane*)
- non + X (*non mangio questo, io non faccio così, non c'è il pane*)
- non ... mica, neanche ... (*non ha mica detto così, non ha neanche un soldo*)
- con indefiniti (*niente, nessuno ...*)

LESSICO

Varietà, ricchezza

Usa un lessico vario? La terminologia è precisa? Quali esempi si possono citare di parole particolarmente ricercate, appropriate per contenuto e per registro (naturalmente se il compito comunicativo le richiede)?

Strategie comunicative per compensare lacune lessicali

Usa particolari strategie comunicative per compensare la mancanza di termini specifici?

- perifrasi (*la casa delle api, l'animale che salta*)
- creazione fantasiosa (*il camionaio, matrimoniare*)
- approssimazione (*matita per dire pennarello; bicchiere per dire barattolo*)
- richiesta di chiarimento/aiuto esplicito all'insegnante

SISTEMA NOMINALE

Morfologia nome e aggettivo

Osservare la flessione di nomi e aggettivi per genere (maschile e femminile) e numero (singolare e plurale). Ricordarsi che la flessione per numero ha un significato (dipende dal numero dei referenti di cui voglio parlare) mentre quella per genere è quasi sempre arbitraria e deve essere imparata a memoria (cosa c'è di maschile nel sole e di femminile nella luna? In tedesco è esattamente il contrario).

I nomi che finiscono per -e danno particolari problemi perché possono essere sia maschili che femminili.

- singolari: maschili e femminili?
- plurali: maschili e femminili?
- genere dei nomi in -e?
- strategie basate sulla morfologia derivazionale per assegnare il genere (ad es. se finisce in *-zione* = femm; se finisce in *-tore* = masc)

Costruzione di sintagmi nominali

Come si manifesta l'accordo di genere e numero? Quali elementi - per es. articoli, dimostrativi, possessivi, aggettivi - contribuiscono a creare il sintagma nominale, come ad esempio in *i bambini intelligenti, le ragazze simpatiche, il cerchio giallo, la tazza rossa*?

Notare l'accordo tra articolo e nome (*il bambino, i coltelli*), tra nome e aggettivo (*bambino allegro, coltelli gialli*) e tra articolo, nome, aggettivo (*il bambino allegro, i coltelli gialli*). Notare che l'accordo può essere corretto anche con errata assegnazione del genere (*la nostra problema*) o con nomi inventati (*i nostri aiutatori*).

Oltre all'articolo, esistono vari tipi di determinanti: quantificatori (*qualche matita, molti colori*), numerali (*tre, cinque gatti*), possessivi (*il suo zaino, le loro borse*), dimostrativi (*questa ragazza, quel libro*).

- Accordo articolo/nome
- Accordo nome/aggettivo
- ...
- accordo nei sintagmi singolari

- accordo nei sintagmi plurali

Usa dimostrativi?

Usa possessivi?

Pronomi

Quali forme pronominali usa? Notare pronomi tonici, accentati (*io, tu, lui, lei, noi...*) e atoni o clitici, che possono essere diretti (*me, te, lo, la, li*) e indiretti (*mi, ti, gli, le, ci, vi, gli*).

Notare anche se ci sono pronomi combinati (*glielo, ce li, me la*) e la posizione dei pronomi clitici rispetto al verbo (a volte si sente dire *io prendoli, voglio lo vedere*).

Infine, notare gli eventuali usi dei clitici tipici dell'italiano popolare: *a lei gli/ci dico*.

- Presenza e uso di pronomi tonici
- Presenza e uso di pronomi clitici diretti e indiretti.
- Pronomi combinati
- Posizione dei pronomi

SISTEMA VERBALE

Coniugazione del verbo

Come esprime le diverse persone? Con una forma fissa, con più forme o con l'intero paradigma?

- il verbo è flesso?
- Come? Alcune persone o tutte le persone (di cui occorre parlare in quel contesto)

Tempi, aspetti e modi del verbo

Come esprime le nozioni di tempo, modo e aspetto? Quali tempi, aspetti e modi del sistema verbale italiano usa (se richieste dalla situazione comunicativa)?

Usa forme creative, idiosincratiche per la coniugazione del verbo? Ad es. perifrasi come *ero mangia, avevo credo* o sovraestensioni come *ho spegnuto, lui mettè*.

Coniuga in modo regolare basi verbali irregolari o inventate? Ad es. *loro leggiono, lei anda, io speranzo*.

Per una valutazione sistematica delle produzioni scritte

Dimensione	Aspetti valutabili
Organizzazione dei contenuti (coerenza)	Scelta contenuti, gerarchizzazione informazioni, rapporti logici, sviluppo degli argomenti, realizzazione del compito comunicativo,
Manifestazione dell'organizzazione (coesione)	Paragrafazione, anafore e rimandi intra-testuali, connettivi, punteggiatura
Appropriatezza	Appropriatezza per il destinatario, stile, registro
Complessità	Lessicale, grammaticale: uso di strutture avanzate, sofisticate (se necessarie)
Fluenza	Lunghezza del testo, rapidità di scrittura, auto-correzioni
Meccanica	Ortografia
Accuratezza (linguistica)	Numero di errori lessicali e grammaticali
Contenuto (se valutabile)	Esaustività della trattazione, qualità e quantità delle informazioni, uso delle fonti

Promemoria per far valutare un testo scritto agli apprendenti

Il testo funziona?

- cosa voleva dirmi? riesce a dirlo chiaramente?
- cosa manca/non si capisce bene?
- si legge facilmente o con difficoltà?
- le idee sono ben organizzate, divise in blocchi (indicati da a capo e punteggiatura), senza salti e senza ripetizioni inutili?

L'italiano è giusto?

- quali regole non sono rispettate? come si poteva scrivere meglio? (diviso per livelli: nomi, verbi, costruzione delle frasi, scelta delle parole)
- le parole sono precise, scelte bene?
- lo stile è adatto?

La scrittura è corretta?

- ortografia

Alcune risorse utili

Progetto LIRA sull'insegnamento della pragmatica: lira.unistrapg.it

Progetto Osservare l'interlingua, su buone pratiche di educazione linguistica nella scuola di base: interlingua.comune.re.it

Libro + DVD per l'autoformazione: Pallotti, G. e AIPI (2005) *Imparare e insegnare l'italiano come seconda lingua*. Roma: Bonacci. [fuori commercio, scaricabile al link <https://drive.google.com/open?id=1EBmCIDlgsrzj4qizVSWj8hrcJGrG4wuS>]

Sito personale, con pubblicazioni e link a siti rilevanti: www.gabrielepallotti.it